

Trentino

Italia Nostra: «No agli alberghi che erodono spazio agricolo»

«La deroga inserita da Fugatti nell'assestamento di bilancio che consente di erodere le aree agricole per realizzare nuove zone alberghiere, oltre a essere scorretta sotto il profilo metodologico, è assolutamente inaccettabile dal punto di vista sostanziale». Italia Nostra non fa sconti e si oppone con forza all'articolo dell'assestamento che contiene la deroga: «Il primo aspetto – scrive la presidente dell'associazione Manuela Baldracchi – riguarda la mancanza di un percorso di analisi ed elaborazione aperto alla concertazione con tutti i portatori di interesse; il secondo è di una gravità



Presidente Manuela Baldracchi

ancora maggiore. Proporre l'espansione delle zone destinate a nuovi alberghi a discapito del terreno agricolo è un atto che denota la totale mancanza di volontà nel perseguire la sostenibilità

delle azioni sul nostro territorio, quando l'impegno politico dovrebbe concentrarsi sul contenimento del consumo di suolo per il raggiungimento della "quota zero" entro il 2050, scadenza fissata dall'Unione Europea e approvata anche a livello nazionale». Per Italia Nostra «si tratta dell'ennesimo provvedimento spot che privilegia singoli interessi, mentre le scelte urbanistiche dovrebbero essere parte di un disegno preciso e rigoroso. È un obbligo morale – conclude – dire no a nuovi alberghi nelle aree agricole, no a ulteriori sacrifici del suolo agricolo e naturale».